



www.parrocchiasantanna.net
www.linktr.ee/uppiove
facebook e instagram: up piove

don Giuliano Piovan - 3495162050
giulianopiovan@gmail.com

SABATO 3 OTTOBRE 2026

19.00 S. Messa def. De Stefani Giovanna; Mattioli Alessandro

DOMENICA 4 OTTOBRE 2026 - ventisettesima domenica del Tempo Ordinario Festa di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

8.00 S. Messa def. benefattori della comunità

11.00 S. Messa def. Dante Tino (anniv.)

18.30 S. Messa

LUNEDÌ 5 OTTOBRE 2026 - memoria di Sant Faustina Kowalska

18.30 S. Messa

MARTEDÌ 6 OTTOBRE 2026 - memoria di San Bruno

8.00 S. Messa

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2026 - Festa di Santa Giustina, vergine martire

8.00 S. Messa

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2026 - memoria della Beata Vergine Maria del Rosario

8.00 S. Messa

VENERDÌ 9 OTTOBRE 2026

8.00 S. Messa

SABATO 10 OTTOBRE 2026

19.00 S. Messa def. Martin Maristella; Carlo Trolese, Ferraresso Fernanda

DOMENICA 11 OTTOBRE 2026 - ventottesima domenica del Tempo Ordinario memoria di San Giovanni XXIII, papa

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa

18.30 S. Messa

Chi desidera ricordare i propri cari defunti può richiedere una **intenzione della Messa** comunicando il nominativo e la data ai responsabili della sacrestia prima o dopo le celebrazioni, oppure scrivendo un messaggio a don Giuliano. L'offerta indicativa è di 10 euro.

Grazie!

A partire da questa settimana chiude la postazione bar allestita nel giardino dietro la chiesa.

Riapre, invece, il **BAR DEL PATRONATO** dal martedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.30 con la possibilità di trascorrere del tempo insieme in semplicità (*il martedì e il giovedì rimane l'appuntamento della tombola*).

Il giardino rimane aperto tutti i pomeriggi per dare la possibilità a famiglie e ragazzi di trascorrere del tempo di gioco e di compagnia all'aria aperta.



INIZIAZIONE CRISTIANA

Questo pomeriggio la **FESTA DELL'AFFIDAMENTO** presso il patronato del Duomo dà il via per tutte le parrocchie della nostra Unità Pastorale alla ripresa degli appuntamenti dell'iniziazione cristiana.

Su linktr.ee/uppiove è possibile iscriversi ai **LABORATORI PER FAMIGLIE**: la nostra parrocchia

li ospita domenica 11 ottobre e sabato 24 ottobre dalle ore 15.00 alle ore 17.15 (è comunque possibile iscriversi in altra data se non disponibili).

Un grande grazie ai nostri catechisti che si prendono cura dei percorsi per i ragazzi!

DON GIORGIO ENTRERÀ UFFICIALMENTE IN SERVIZIO PRESSO LE PARROCCHIE DI VILLANOVA, MURELLE, CASELLE E SANT'ANGELO DI SANTA MARIA DI SALA DOMENICA 25 OTTOBRE NELLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA DELLE ORE 18.30 PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO.

Dal 1° ottobre è entrata in vigore la nomina di don Giuliano come parroco di Sant'Anna, Piovega e Tognana. **BUON CAMMINO!**

LABORATORI DI INIZIAZIONE CRISTIANA



Vengono proposti, per il mese di OTTOBRE, i LABORATORI PER FAMIGLIE dove, **genitori e figli**, vivranno l'esperienza del **“fare insieme”**;

attraverso modalità giocose e di condivisione sperimenteremo che fede e vita camminano intrecciandosi. Ciascuna famiglia – con figli dalla 2^a alla 5^a elem. - sceglierà **UN appuntamento** tra tutti quelli proposti, individuando quello più idoneo alla propria agenda.

Ci si iscrive attraverso il link www.linktr.ee/uppiove

MESE DEL SEMINARIO – GIORNATA DEL SEMINARIO



Il tema che ha animato questo mese di settembre – mese del seminario – è stato **“Osare nella preghiera”** e si richiama alla preghiera iniziale di questa prima domenica di ottobre

che implicitamente invita, appunto, ad osare nella preghiera. Osare per chiedere al Signore ciò che abbiamo nel cuore e affidare a Lui persone e situazioni che crediamo abbiano bisogno del Suo aiuto.

San Paolo – in questa stessa domenica - dice: *“in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti”*. Come Chiesa di Padova “osiamo” pregare Dio perché doni nuove vocazioni presbiterali, perché sostenga il cammino dei nostri giovani Seminaristi, perché non faccia mancare la sua Provvidenza al Seminario di Padova.



Domenica 4 ottobre 2026

Il cammino dell'Unità Pastorale

27^a del Tempo Ordinario

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (21, 33 – 43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: “Avranno rispetto per mio figlio!”. Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: “Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!”. Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

LA PAROLA TRA LE MANI

Leggo questo Vangelo e lo sento rivolto a me. Riconosco la vigna del Signore come la mia vita. Un terreno fertile donato, accudito, curato e protetto. Lui ha tutte le attenzioni possibili: fa spazio per il torchio, per la torre e per la siepe. E se ne va lontano. Non nel senso di abbandonarci, ma di lasciarci liberi di avere cura noi stessi della nostra vigna. E l'esperienza ci insegna quanto tempo e cura ci sono da dedicare per avere un buon raccolto: “spampanare” i tralci, potare i rami inutili, zappare il terreno attorno, irrigare se è troppo secco, passare il verderame settimanalmente. Tanto impegno e fatica in quel bicchiere di buon vino. E lo vorremo solo per noi, perché la fatica è chiesta a noi. Ecco così anche la nostra vita richiede tante attenzioni: la famiglia, gli amici, il lavoro, la nostra salute. E possono esserci anche i momenti di aridità, in cui sembra che proprio i frutti non verranno. Ma il Signore sa quando è il momento giusto della vendemmia: nè troppo presto che gli acini sono ancora acerbi nè troppo tardi da non avere abbastanza vino. Il Signore ci chiede di donargli questi frutti preziosi perché sarà Lui a farli diventare altro da noi. E mi vien da pensare a tutte le persone e situazioni che incontro che mi chiedono di tirare fuori il mio meglio, la me più vera. Quante volte anche io non li riconosco e li metto a tacere? Per comodità, pigrizia, quieto vivere, fatica. Mi giro dall'altra parte. Il Signore insiste continuamente: manda perfino suo figlio Gesù, che sulla croce, con il suo sangue, diventa vino per noi. Saprò riconoscerlo? O Signore, dammi occhi capaci di riconoscerti per rendere la fragilità della mia esistenza, la meraviglia che Tu ha in mente

Alessandra P.

